

AI Comune di Formigine
Servizio Ambiente
Via Unità d'Italia, 26 41043
Formigine (MO)

PROCEDURA COMPARATIVA RISERVATA A ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DEL CENTRO VISITE DELL'OASI DEL COLOMBARONE.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ Provincia _____ Stato _____
il ____/____/_____, Codice Fiscale _____ e _____
residente a _____ Provincia _____,
via/piazza _____ n. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiarando di agire in qualità di Legale Rappresentante:

- dell'Organizzazione di volontariato
- dell'Associazione di promozione sociale

denominata _____
con sede legale a _____ Provincia _____
via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ P. IVA _____
Tel. _____ indirizzo e-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____

CHIEDE

di essere ammesso alla **procedura comparativa riservata a Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale) per la realizzazione di un progetto di qualificazione del Centro Visite dell'Oasi del Colombarone**, a tal fine, con espresso riferimento all'Organizzazione / Associazione che rappresenta ed ai suoi componenti, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla suddetta procedura e, in particolare:

- a) di essere una
 - organizzazioni di volontariato
 - associazioni di promozione sociale
- b) di essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n. _____ dal _____ ;
- c) di NON trovarsi in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione. In particolare il legale rappresentante e i componenti degli organi di direzione, comunque denominati, nonché i collaboratori a qualsiasi titolo che opereranno nella gestione, NON hanno riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e/o NON hanno procedimento penale in corso:
 - per uno dei reati previsti dal codice penale, Capo III "Dei delitti contro la libertà individuale" ed, in particolare:
 - Sezione I "Dei delitti contro la personalità individuale", articoli 600 e seguenti tra i quali sono previsti il

- delitto di pornografia minorile o delitti di violenza sessuale nei confronti diminorenni;
- Sezione II "Dei delitti contro la libertà personale", articoli 605 e seguenti;
- Sezione III "Dei delitti contro la libertà morale", articoli 610 e seguenti;
- Sezione IV "Dei delitti contro la inviolabilità del domicilio", art. 615-bis. "Interferenze illecite nella vita privata.";
- per reati di acquisizione e diffusione di audio o immagini in violazione dei diritti dei soggetti interessati;
- per reati previsti dalla Legge 13 dicembre 1989, n. 401 "Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestine e tutela della correttezza nello svolgimento di competizioni agonistiche";
- per reati previsti dal D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" o comunque siano soggetti a provvedimenti restrittivi ai sensi della normativa;
- per uno dei reati di cui al D.L. 26 aprile 1993 n. 122 "Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa. Convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 1993, n. 205" e alla Legge 13 ottobre 1975 n. 654 "Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966", o per altri reati nel caso sia stata comunque applicata l'aggravante prevista dalla suddetta legge;
- per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma b, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- per frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- per delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- per sfruttamento del lavoro minore e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) per il legale rappresentante e i componenti degli organi di direzione, comunque denominati, nonché i collaboratori a qualsiasi titolo che opereranno nella gestione, NON ricorrono le condizioni ostative previste dalla legge statale 6 febbraio 2006 n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet" la quale prevede che "La condanna o l'applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei delitti di cui al primo comma dell'art. 600 septies c.p.[delitti contro la personalità individuale, tra i quali sono previsti, tra gli altri, il delitto di pornografia minorile, o delitti di violenza sessuale nei confronti di minorenni ndr] comporta in ogni caso l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori". Fatto salvo quanto previsto dalla legge 6 febbraio 2006, n. 38, le qualità morali possedute sono dichiarate dall'interessato, ai sensi delle vigenti disposizioni, con riferimento al fatto di non aver riportato condanna con sentenza definitiva per reati contro la persona e per i reati di cui all'art. 572 c.p. (maltrattamenti contro familiari o conviventi) o 610 c.p. (violenza privata);

e) di NON aver subito procedure di decadenza o revoche di concessioni da parte del Comune per fatti addebitabili al soggetto stesso;

f) di NON avere debiti nei confronti del Comune a qualsiasi titolo;

g) di NON trovarsi in situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni mobili ed immobili di civica proprietà;

h) di rispettare le leggi, i regolamenti, i Contratti Collettivi e ogni altra norma relativa al rapporto di lavoro e, in particolare, le disposizioni previdenziali, assicurative ed in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- i) di rispettare ed adempiere a tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008, nonché da ogni altra norma in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, relativamente alle parti applicabili;
- j) di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, definitivamente accertate in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;

DICHIARA, inoltre

di accettare incondizionatamente e senza riserve tutto quanto indicato nell'avviso di indizione della procedura in oggetto ed allegati;

che il proprio indirizzo PEC/posta elettronica, per l'invio di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, è il seguente: _____

DICHIARA, infine

formalmente che le informazioni riportate nella presente istanza e suoi allegati sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/a è consapevole delle conseguenze di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto/a autorizza formalmente il Comune di Formigine ad accedere a tutta la documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato da chiunque detenuta ai fini della procedura comparativa riservata a Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale) per la realizzazione di un progetto sperimentale di riqualificazione del Centro Visite dell'Oasi del Colombarone.

_____, addì _____

IL RAPPRESENTANTE

Allegati:

- documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- statuto, atto costitutivo e curriculum dell'organizzazione / associazione;
- proposta educativo-culturale per la promozione di iniziative di sensibilizzazione a carattere ambientale e attività educative ed aggregative
- avviso sottoscritto in tutte le pagine dal legale rappresentante